

Sgomberati alloggi e capannoni: difficile stilare un bilancio dei danni dell'ennesima esondazione

Il castigo del Crati s'abbatte su Thurio

Una settantina di famiglie hanno trascorso la notte fuori dalle propri abitazioni

Anna Russo

La furia dell'acqua torna a mietere distruzione e paura. Quella che sembrava una normale serata di un uggioso novembre si è trasformata in una notte di terrore. Poco dopo la mezzanotte tra martedì e mercoledì cede l'argine del fiume Crati in località Gorgona. Le località di Thurio e Ministalla alla periferia dell'area urbana di Corigliano Rossano vengono letteralmente travolte da acqua e fango. È un rincorrersi di grida di aiuto e di passaparola per tentare di mettere tutti in salvo. C'è chi sale sui tetti, chi si mette in macchina rischiando di restare bloccato. C'è chi non vuole abbandonare la propria casa, ma alla fine si convince a mettersi in salvo. Con l'arrivo delle prime luci dell'alba sono circa un centinaio le persone che sono state evacuate e portate in salvo. E il sole fotografa un quadro desolante. Tutte le case rurali, le stalle, i campi sono sommerse dall'acqua. Un solo piccolo grande miracolo: non ci sono vittime. Ne all'appello manca alcun disperso. Gli sfollati trovano rifugio nei locali della scuola media di Cantinella. Qui la Protezione civile Regionale ha organizzato l'accoglienza delle famiglie ed è qui che si concentra il lavoro dei mezzi di soccorso. Vigili del Fuoco, protezione civile, carabinieri, polizia, soccorso alpino, croce rossa. Tutti danno una mano per quelle che sono le loro competenze. Attivata anche la macchina della protezione civile comunale. Il responsabile di staff superiore Luigi Forciniti con il Comandante della Polizia Municipale Arturo Levato, sta coordinando e monitorando gli interventi di soccorso e accoglienza agli sfollati e le operazioni di regimentazione da parte della ditta incaricata della falla di oltre 30 metri che ha determinato l'esondazione del Crati. Il commissario prefettizio Domenico Bagnato, ha partecipato con tutte le

forze dell'ordine e la protezione civile regionale alla riunione operativa in Prefettura convocata dal Prefetto di Cosenza Paola Galeone per cercare di attivare tutte le procedure per ridurre al minimo i disagi. La scorsa notte dopo aver consumato un pasto caldo nella cucina da campo allestita presso i locali della scuola di Cantinella. In molti hanno trascorso la notte a casa di parenti, mentre le altre famiglie sono state sistemate in alcune strutture recettive del territorio. Da una prima ricognizione effettuata dalla Coldiretti, risultano allagati da più di un metro d'acqua oltre 1000 ettari di agrumi in piena produzione, circa mille pecore sono morte annegate ed anche alcune decine di bovini. «È importante, a questo punto – commenta il Presidente di Coldiretti Calabria Franco Aceto – che si attivino tutte le forze per prestare soccorso alla gente che vive in questi luoghi nonché – sottolinea Coldiretti – le procedure idonee per affrontare l'emergenza, così come gli Enti che controllano il territorio pongano in essere provvedimenti necessari alla messa in sicurezza del territorio e alla pulizia e manutenzione dei fiumi». Sull'accaduto interviene anche l'ex assessore Giuseppe Pucci, che ricorda come all'epoca dell'amministrazione di Pasqualina Straface si tentò di risolvere il problema: «Quanto accaduto è il frutto dell'inerzia che si protrae da tempo a livello regionale, poiché non si è mai provveduto ad effettuare i preposti ed accurati interventi di messa in sicurezza del fiume Crati». A chiedere alle istituzioni impegnate nella gestione dell'emergenza di restituire normalità a territori, cittadini ed imprenditori anche l'On. Jole Santelli Coordinatore Regionale Forza Italia, mentre Mauro D'Acri, consigliere regionale Delegato Agricoltura e il coordinatore regionale dell'Uci Gaetano Ferrari hanno espresso vicinanza ai cittadini ed alle imprese colpite.



Giardini subacquei Non si contano i danni di quest'ennesima esondazione



Emergenza notturna La piena è arrivata dopo le 2,30 dell'altra notte